



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 464 DEL 20/05/2013

OGGETTO: Istituzione del Registro Tumori Animali della Regione Umbria

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Assente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catiuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 20/05/2013.

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Franco Tomassoni

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di istituire il Registro Tumori Animali della Regione Umbria attraverso il coinvolgimento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche e del Dipartimento di Scienze Biopatologiche ed Igiene delle Produzioni Animali ed Alimentari dell'Università degli Studi di Perugia;
- 3) di attivare, allo scopo di cui al precedente punto 1), il "Centro funzionale di patologia veterinaria per il registro tumori animali", quale modalità di funzionamento integrato fra il Servizio Diagnostico di Patologia Veterinaria del Dipartimento di Scienze Biopatologiche ed Igiene delle Produzioni Animali ed Alimentari dell'Università degli Studi di Perugia e il Laboratorio di Istopatologia e chimica-clinica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche;
- 4) di assegnare al Registro Tumori Animali l'obiettivo, in questa prima fase, di:
 - rilevare ed elaborare i dati relativi ai tumori riscontrabili nel cane,
 - descrivere la frequenza (incidenza) e gli andamenti temporali della patologia neoplastica,
 - descrivere la distribuzione geografica dei casi e il loro eventuale addensamento in clusters spaziali;
- 5) di affidare gli aspetti di valutazione epidemiologica all'U.O.D. Osservatorio Epidemiologico Umbria dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche;
- 6) di dare mandato al Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione regionale Salute, Coesione Sociale e Società della Conoscenza affinché individui modalità per sostenere l'avvio del Registro Tumori Animali, nel primo anno di attività e metta in atto le procedure necessarie allo sviluppo del modulo operativo per l'integrazione dei sistemi informatici SIVA, SIGLA e File Maker;
- 7) di affidare la supervisione e la manutenzione del Registro Tumori Animali, stante la sua specificità, al Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione regionale Salute, Coesione Sociale e Società della Conoscenza;
- 8) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catiuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Istituzione del Registro Tumori Animali della Regione Umbria

Con l'istituzione di un Registro Tumori Animali ci si pone l'obiettivo, attraverso la classificazione e la registrazione delle diverse patologie oncologiche di interesse medico veterinario, di valutare, sotto il profilo epidemiologico, la incidenza di tali patologie rispetto ad una popolazione conosciuta. Nel caso degli animali domestici, quali cani e gatti, che condividono con l'uomo lo stesso contesto abitativo e ambientale e, di conseguenza, la eventuale esposizione ai medesimi fattori oncogeni, lo studio dell'andamento dei tumori può fornire informazioni molto interessanti circa l'esistenza di fattori di rischio non noti, attraverso il confronto con i dati provenienti dal Registro Tumori di popolazione ed eventualmente con quelli ambientali, forniti da ARPA.

In Italia sono state realizzate alcune esperienze di istituzione di registri tumori animali in diverse regioni, a partire da quella, a metà circa degli anni ottanta, della sezione di Genova dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, sede del Centro di Referenza Nazionale per l'Oncologia Veterinaria e Comparata. Le esperienze degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali della Toscana, della Sicilia, del Mezzogiorno e delle Venezie, al di là della loro durata, hanno però mostrato alcune criticità legate alla completezza e significatività dei dati. Nel caso dell'esperienza veneta, ad esempio, il registro tumori risulta istituito per le sole province di Venezia e Vicenza.

Infatti, così come nel caso di un registro tumori di popolazione, due sono gli aspetti fondamentali che dovranno essere perseguiti se si vuole istituire un registro tumori per gli animali:

- una base anagrafica solida, con un buon livello di accuratezza nel rapporto tra animali iscritti in anagrafe e animali deceduti,
- una adeguata attendibilità nell'osservazione delle varie patologie tumorali censite, affinché rappresentino l'intero panorama di casi oncologici effettivamente sviluppati negli animali domestici residenti nel territorio, al quale il registro si riferisce.

Mentre nel caso dei registri di popolazione la base anagrafica certa viene fornita dalle anagrafi sanitarie e i casi sono raccolti attraverso l'esame delle SDO, cioè delle schede di dimissione ospedaliera, nel caso di un registro tumori animali entrambi gli aspetti rappresentano delle criticità, che possono tuttavia trovare soluzione più facilmente per cani e gatti.

Infatti, nella nostra regione, l'obbligo della microchippatura per i cani, operante da almeno 10 anni e la registrazione dei dati anagrafici dell'animale e del proprietario in una banca dati informatizzata, appartenente al Sistema Informativo S.I.V.A., comune a tutti e tre i Servizi Veterinari di ciascun Dipartimento di Prevenzione, al quale hanno accesso anche i veterinari libero professionisti, che possono inserire i dati dell'animale immediatamente dopo aver posizionato il microchip, rende questa fase meno critica e più affidabile. Allo stato attuale tutto ciò non è stato ancora realizzato per i gatti, poiché attualmente vige solamente l'obbligo della microchippatura per quelli delle colonie feline catturati per la sterilizzazione.

Per la costruzione di un denominatore il più vicino possibile alla realtà risulta quindi necessario stimare la effettiva popolazione canina attraverso:

- l'applicazione di specifici coefficienti di correlazione alle variabili demografiche umbre,
- l'analisi dei dati relativi ai cani catturati dalle aziende U.S.L. per valutare la percentuale di cani non iscritti in anagrafe.

Per quanto riguarda invece la teorica garanzia che le patologie tumorali censite corrispondano pressoché alla totalità delle patologie tumorali insorte, diventa fondamentale instaurare una collaborazione fattiva con i medici veterinari libero professionisti del territorio, affinché si rivolgano ai due centri di anatomia patologica veterinaria di riferimento per una diagnosi oncologica: il Servizio Diagnostico di Patologia Veterinaria del Dipartimento di Scienze Biopatologiche ed Igiene delle Produzioni Animali ed Alimentari dell'Università degli Studi di Perugia e il Laboratorio di Istopatologia e chimica-clinica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche. In questo senso i due Ordini Provinciali si sono resi disponibili ad una attività di sensibilizzazione e divulgazione dell'iniziativa nei confronti degli iscritti.

Per la costituzione del registro tumori animali è però fondamentale che i due centri operino come un unico centro funzionale, basato sull'utilizzo integrato delle risorse non solo umane, ma anche informatiche, cioè dei sistemi informativi di preaccettazione dislocati presso il Dipartimento di Scienze Biopatologiche ed Igiene delle Produzioni Animali ed Alimentari (File Maker) e presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (SIGLA) con quello disponibile ai veterinari libero-professionisti (S.I.V.A.), grazie ad uno specifico modulo operativo che consenta anche la trasmissione dei referti online ai medici veterinari che hanno inviato i campioni bioptici.

Pertanto il Servizio Diagnostico di Patologia Veterinaria del Dipartimento di Scienze Biopatologiche ed Igiene delle Produzioni Animali ed Alimentari ed il Laboratorio di Istopatologia e chimica-clinica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche debbono andare a costituire il "Centro funzionale di patologia veterinaria per il registro tumori animali" con l'obiettivo di garantire una attività diagnostica funzionale al registro tumori animali attraverso la valutazione in "doppio-cieco" dei reperti provenienti da campioni bioptici o necroscopici di neoplasie riferite dai medici veterinari libero professionisti e dai medici veterinari dipendenti delle Az. USL operanti nei canili municipali della regione Umbria.

La istituzione di un centro funzionale unico garantisce, non solo un elevato livello di qualità nella diagnosi, ma anche la garanzia per l'utente di tempi di risposta contratti.

Per quanto sopra premesso si propone alla Giunta Regionale:

- 1) di istituire il Registro Tumori Animali della Regione Umbria attraverso il coinvolgimento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche e del Dipartimento di Scienze Biopatologiche ed Igiene delle Produzioni Animali ed Alimentari dell'Università degli Studi di Perugia;
- 2) di attivare, allo scopo di cui al precedente punto 1), il "Centro funzionale di patologia veterinaria per il registro tumori animali", quale modalità di funzionamento integrato fra il Servizio Diagnostico di Patologia Veterinaria del Dipartimento di Scienze Biopatologiche ed Igiene delle Produzioni Animali ed Alimentari dell'Università degli Studi di Perugia e il Laboratorio di Istopatologia e chimica-clinica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche;
- 3) di assegnare al Registro Tumori Animali l'obiettivo, in questa prima fase, di:
 - rilevare ed elaborare i dati relativi ai tumori riscontrabili nel cane,
 - descrivere la frequenza (incidenza) e gli andamenti temporali della patologia neoplastica,
 - descrivere la distribuzione geografica dei casi e il loro eventuale addensamento in clusters spaziali;
- 4) di affidare gli aspetti di valutazione epidemiologica all'U.O.D. Osservatorio Epidemiologico Umbria dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche;
- 5) di dare mandato al Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione regionale Salute, Coesione Sociale e Società della Conoscenza affinché individui modalità per sostenere l'avvio del Registro Tumori Animali, nel primo anno di attività e metta in atto le procedure necessarie allo sviluppo del modulo operativo per l'integrazione dei sistemi informatici SIVA, SIGLA e File Maker;
- 6) di affidare la supervisione e la manutenzione del Registro Tumori Animali, stante la sua specificità, al Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione regionale Salute, Coesione Sociale e Società della Conoscenza;
- 7) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Perugia, lì 10/05/2013

L'istruttore
Anna Rita Flamini

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 10/05/2013

Il responsabile del procedimento
Anna Rita Flamini

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 13/05/2013

Il dirigente di Servizio
Mariadonata Giaimo

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETA' DELLA
CONOSCENZA

OGGETTO: Istituzione del Registro Tumori Animali della Regione Umbria

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 15/05/2013

IL DIRETTORE
EMILIO DUCA
FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Tutela della salute. Programmazione ed organizzazione sanitaria ivi compresa la gestione e valorizzazione del patrimonio sanitario. Sicurezza dei luoghi di lavoro. Sicurezza alimentare."

OGGETTO: Istituzione del Registro Tumori Animali della Regione Umbria

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 16/05/2013

Assessore Franco Tomassoni
FIRMATO